



COPIA

# COMUNE DI SORANO

## (Provincia di Grosseto)

### Verbale di deliberazione

## CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 26 del 06/11/2013

**Oggetto: Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). Approvazione delle tariffe per l'anno 2013.**

L'anno duemilatredici e questo dì sei del mese di novembre alle ore 16.00 in Sorano nella Sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Signor Vanni Pierandrea - Sindaco

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Vanni Pierandrea	Sindaco	s	
Benocci Carla	Vice Sindaco	s	
Zamperini Roberto	Consigliere	s	
Cappagli Rosanna	Consigliere	s	
Bellumori Edilio	Consigliere	s	
Tutini Enzo	Consigliere	s	
Faenzi Roberto	Consigliere	s	
Fastelli Liana	Consigliere	s	
Guerrini Matteo	Consigliere	s	
Miracolo Rosalia	Consigliere	s	
Domenichini Pierluigi	Consigliere	s	
Nardini Fulvio	Consigliere	s	
Ubaldi Alfredo	Consigliere	s	
Foderi Alido	Consigliere	s	
Del Buono Giovanni	Consigliere	s	
Giuliani Gianfranco	Consigliere	s	
Gagliardi Claudio	Consigliere		s

Presenti 16

Assenti 1

Partecipa il sottoscritto D.ssa Simona Barbasso Gattuso Segretario del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

La seduta è

**OGGETTO:** Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). Approvazione delle tariffe per l'anno 2013.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene, tra l'altro, stabilito che:

- comma 1 - A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- comma 9 – che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- comma 22 - Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:
  - a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
  - b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
  - c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
  - d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
  - e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.
- comma 23 - Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;
- comma 46 - A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;

**TENUTO CONTO** che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel comune di Sorano la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, fatte salve tutte le attività di accertamento, riscossione e rimborso delle pregresse annualità della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, da svolgersi entro i rispettivi termini decadenziali o prescrizione;

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 1, comma 381, della L. 228/2012 avente ad oggetto il differimento al giorno 30/06/2013 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 degli Enti Locali;
- l'art. 10, comma 4-quater, del decreto legge n. 35/2013 avente ad oggetto l'ulteriore differimento al giorno 30/09/2013 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 degli Enti Locali;
- l'art. 8, comma 1, del D.L. 102 del 31/08/2013, che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 degli Enti Locali al giorno 30/11/2013;

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**RICHIAMATO** l'art. 5 del D.L. 102 del 31/08/2013 che ha modificato ed abrogato alcune disposizioni in materia di TARES, con particolare riferimento alle modalità di determinazione delle tariffe per l'anno 2013;

**CONSIDERATO** che l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli

interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**VISTA** la bozza di Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

**VISTO** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**TENUTO CONTO** che si è ritenuto opportuno adottare alcuni criteri ed in particolare:

- a) suddividere i costi fissi previsti dal piano finanziario tra utenze domestiche e non domestiche in base al numero di utenze;
- b) suddividere i costi variabili previsti dal piano finanziario tra utenze domestiche e non domestiche in base alla produzione di rifiuti stimata;
- c) applicare, per le categorie di utenze non domestiche, gli indici di produttività fissati dalla tabella 4a allegata al D.P.R. 158/1999 per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, in quanto il Comune di Sorano durante i periodi primaverile ed estivo registra un sensibile incremento della popolazione avvicinandosi ad un Comune con popolazione di circa 5.000 abitanti. Delle abitazioni presenti sul territorio, circa 1.000 sono abitazioni tenute a disposizione, la maggior parte delle quali vengono utilizzate durante tali periodi. Anche le strutture ricettive concentrano la quasi totalità delle presenze nello stesso periodo dell'anno. L'incremento delle presenze è confermato anche dalla sensibile crescita della produzione dei rifiuti rispetto ai mesi invernali.
- c) utilizzare gli indici minimi di produttività della tabella 4a allegata al D.P.R. 158/1999 per le categorie di utenze non domestiche di cui ai punti 5, 16 e 17 in considerazione della minor produzione di rifiuti che tali categorie subiscono durante il periodo autunno-inverno, a seguito delle esigue presenze turistiche rilevate e in base ad una tipologia turistica prevalentemente di passaggio;
- d) utilizzare, per tutte le altre categorie di utenze non domestiche, gli indici previsti dalle tabelle 4a allegata al D.P.R. 158/1999;
- e) stabilire che i locali e/o le aree adibiti ad attività diverse da quelle definite dal D.P.R. 158/1999, sono classificati nell'ambito della categoria che presenta con essi maggiore analogia, sotto il profilo della destinazione d'uso e, quindi, della connessa potenzialità di produzione di rifiuti.

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 14, comma 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 €/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, di competenza esclusivamente Statale;

**DATO ATTO** che, come prescritto dall'art. 16 della bozza di Regolamento per la disciplina del tributo, le abitazioni a disposizione, per le quali i contribuenti non abbiano comunicato un diverso numero di occupanti, sono state considerate adottando il metodo proporzionale in base alla superficie.

**DI STABILIRE** che per i contribuenti nella cui famiglia anagrafica sono presenti componenti che raggiungono la maggiore età nell'anno solare di competenza del tributo, si applica una riduzione di € 25,00 per ciascuno di essi. Le riduzioni di cui sopra cessano di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione.

### **DELIBERA**

per i motivi di cui in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto,

1. Di dare atto che la determinazione delle tariffe per il pagamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) avviene mediante l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158 del 27 aprile 1999.
2. Di suddividere i costi fissi, tra utenze domestiche e utenze non domestiche, in base al numero delle utenze ed i costi variabili in base alla produzione di rifiuti stimata, come riassunto nel seguente prospetto:

<b>RIPARTIZIONE COSTI</b>							
<b>Utenze</b>	<b>Numero utenze</b>		<b>Produzione rifiuti</b>		<b>COSTI</b>		
	n°	%	kg	%	<b>Costi fissi</b>	<b>Costi variabili</b>	<b>Totali</b>
Domestiche	3.433	91,33%	1.259.332	74,96%	€ 165.570,88	€ 390.326,38	€ <b>555.897,26</b>
Non domestiche	326	8,67%	420.668	25,04%	€ 15.722,72	€ 130.384,76	€ <b>146.107,48</b>

<b>Totale</b>	<b>3.759</b>	<b>100%</b>	<b>1.680.000</b>	<b>100%</b>	<b>€ 181.293,60</b>	<b>€ 520.711,14</b>	<b>€ 702.007,4</b>
---------------	--------------	-------------	------------------	-------------	---------------------	---------------------	--------------------

3. Di approvare i coefficienti proporzionali di produttività (Kb) per il calcolo della quota variabile della tariffa per le utenze domestiche come specificato nel seguente prospetto:

<b>N comp</b>	<b>Kb</b>
1	<b>0,60</b>
2	<b>1,40</b>
3	<b>1,80</b>
4	<b>2,20</b>
5	<b>2,90</b>
6 o più	<b>3,40</b>

4. Di approvare i coefficienti potenziali di produzione (Kc) per il calcolo della quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche come specificato nel seguente prospetto
- 5.

<b>Categoria</b>	<b>Kc</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,610
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,810
Stabilimenti balneari	0,670
Esposizioni, autosaloni	0,560
Alberghi con ristorante	1,080
Alberghi senza ristorante	0,986
Case di cura e riposo	1,470
Uffici, agenzie, studi professionali	1,470
Banche ed istituti di credito	0,860
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,220
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,440
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	1,120
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,260
Attività industriali con capannoni di produzione	0,890
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,880
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,250
Bar, caffè, pasticceria	2,450
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,340
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,340
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,230
Discoteche, night-club	1,830

6. Di approvare i coefficienti potenziali di produzione (Kd), espressi in kg/m<sup>2</sup> anno, per il calcolo della quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche come specificato nel seguente prospetto:

<b>Categoria</b>	<b>Kd</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5,650
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7,450

Stabilimenti balneari	6,180
Esposizioni, autosaloni	5,120
Alberghi con ristorante	9,950
Alberghi senza ristorante	9,072
Case di cura e riposo	13,550
Uffici, agenzie, studi professionali	13,550
Banche ed istituti di credito	7,890
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	11,260
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13,210
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	10,320
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11,580
Attività industriali con capannoni di produzione	8,200
Attività artigianali di produzione beni specifici	8,100
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,930
Bar, caffè, pasticceria	22,150
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	21,550
Plurilicenze alimentari e/o miste	21,500
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	38,900
Discoteche, night-club	16,830

7. Di approvare le tariffe per il pagamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per l'anno 2013, limitatamente alla parte relativa alla copertura dei costi del servizio rifiuti, come specificato nei seguenti prospetti:

<b>Tariffe per le utenze domestiche</b>		
<b>N° componenti</b>	<b>TARIFFE</b>	
	Quota fissa €/mq	Quota variabile €
1	€ 0,52	€ 60,13
2	€ 0,59	€ 140,31
3	€ 0,66	€ 180,40
4	€ 0,70	€ 220,49
5	€ 0,74	€ 290,65
6 o più	€ 0,77	€ 340,76

<b>Tariffe per le utenze non domestiche</b>			
<b>n.</b>	<b>Categorie</b>	Quota fissa €/mq	Quota variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,21	€ 1,75
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,28	€ 2,31
3	Stabilimenti balneari	€ 0,23	€ 1,92
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,19	€ 1,59
5	Alberghi con ristorante	€ 0,37	€ 3,08
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,34	€ 2,81
7	Case di cura e riposo	€ 0,51	€ 4,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,51	€ 4,20

9	Banche ed istituti di credito	€ 0,30	€ 2,45
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,42	€ 3,49
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,50	€ 4,09
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	€ 0,39	€ 3,20
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,43	€ 3,59
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,31	€ 2,54
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,30	€ 2,51
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 1,12	€ 9,28
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 0,84	€ 6,99
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,81	€ 6,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,81	€ 6,66
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 1,46	€ 12,06
21	Discoteche, night-club	€ 0,63	€ 5,22

8. Di stabilire, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della bozza di regolamento TARES, in approvazione in data odierna, che le tariffe giornaliere sono fissate, per ogni categoria, nella misura di 1/365 della tariffa annuale aumentata del 100%.
9. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, anche alle tariffe di cui al punto 7 sarà applicata la maggiorazione di € 0,30 al mq, che per l'anno 2013 verrà riscossa direttamente dallo Stato, finalizzata alla copertura dei servizi indivisibili.
10. Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione hanno effetto dal 01 gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.
11. Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2013.

#### PARERI

(D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 49)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:  
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). Approvazione delle tariffe per l'anno 2013.**

---

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

\_\_\_\_\_

---

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile della proposta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

\_\_\_\_\_

---

Illustra il vicesindaco.

Ubaldi: ribadisco che la ripartizione dei costi del piano finanziario tra i cittadini deriva dalla determinazione spesa iniziale per i rifiuti. Nonostante lo sforzo dell'amministrazione di alleviare il problema, ciò deriva da scelte superficiali della stessa.

Ad agosto abbiamo chiesto i tabulati tarsu - e li abbiamo ricevuti dopo più di un mese- perché la tares si basa sulla tarsu e c'è parso di vedere alcune anomalie. Quindi invito il sindaco e gli assessori a fare una verifica prima dell'applicazione della terza rata.

Non è un problema della minoranza ma dei cittadini. Poi io mi posso sbagliare ma ci sono anomalie. L'evasione viene spalmata su tutti e quindi diventa un fatto privato contro il tuo vicino. È fondamentale che ci sia chiarezza. Chiediamo uno sforzo alla politica in questa ultima fase soprattutto.

Sindaco: voglio ricordare che il peso della tares non nasce soltanto dal piano industriale anche dal fatto che adesso i cittadini devono pagare il 100% contro l'85% di ieri a Sorano. Poi, se fosse possibile e consentito, non avrei alcun problema a pubblicare i dati tarsu e invito la minoranza ad evidenziare le anomalie al Sindaco e al vicesindaco. I dipendenti hanno ricevuto disposizioni di rispondere con tempestività alle richieste di accesso agli atti dei cittadini e dei consiglieri, quindi se a seguito di questi accessi sono emerse anomalie devono essere segnalati.

Dichiarazione di voto.

Ubaldi: io non sono tenuto a fare la spia o a denunciare perché ci sono funzionari del comune pagati per questo. E se non siete in grado di farlo da voi, potevate darlo all'esterno.

Sindaco: io accetto tutto ma non le lezioni di moralità e le prediche.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;

Sentita l'esposizione del Vicesindaco e gli interventi che si sono succeduti;

Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Con votazione favorevole espressa per alzata di mano di n. 12 voti e n. 4 voti contrari (Ubaldi Alfredo, Foderi Alido, Del Buono Giovanni, Giuliani Gianfranco,) su n. 16 componenti presenti e votanti.

## **DELIBERA**

Di approvare in ogni sua parte e per ogni effetto di legge la surriportata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente con separata votazione favorevole espressa per alzata di mano di n. 12 voti e n. 4 voti contrari (Ubaldi Alfredo, Foderi Alido, Del Buono Giovanni, Giuliani Gianfranco,) su n. 16 componenti presenti e votanti, la presente delibera è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

---

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

*F.to Il Presidente  
Vanni Pierandrea*

*F.to Il Segretario Comunale  
D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

---

---

---

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **05/12/2013** al **20/12/2013** al n. **590** del Registro delle Pubblicazioni

*Il Segretario Comunale  
F.to D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

---

---

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 06/11/2013

- essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo on line.  
 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Sorano lì \_\_\_\_\_

*F.to Il Segretario Comunale  
D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

---

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale  
D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

---

---

Firma sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993

---

---